**VERBALE N 35/2024**

In data 13/05/2024 alle ore 09:00, presso la sede dell’E.R.S.U. di Enna, in Enna, Vi*a* Mulino a Vento n. 9, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Dott. Silvestro Saladdino | Presidente in rappresentanza dell’Assessorato per l’Istruzione e alla Formazione professionale | Presente |
| Dott.ssa Maria Maddalena La Placa | Componente effettivo in rappresentanza dell’Assessorato all’Economia | Presente |
| Dott. Giuseppe Antonino Provenzano | Componente effettivo in rappresentanza dell’Assessorato per l’Istruzione e alla Formazione professionale | Presente |

per procedere all’esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei suoi allegati e alla redazione del relativo parere di competenza.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione e della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso a mezzo PEC al Collegio dei revisori dei conti con nota prot. 1461/2024 del 19-04-2024.

Si dà atto nella presente adunanza che l’esame del Bilancio di Previsione 2024-2026 da parte dell’organo di controllo è iniziata con precedenti riunioni online durante le quali, ancorché non convocati formalmente, è stata eseguita una verifica preliminare dei documenti trasmessi dall’Ente e sono stati espletati diversi controlli propedeutici alla stesura del parere di competenza. Il presente verbale e la relazione allegata, dunque, costituiscono fase conclusiva di tali incontri. Si evidenzia inoltre che l’adunanza era stata prevista per mercoledì 08/05/2024 poi successivamente rinviata alla data odierna.

Il Collegio nelle varie fasi di esame del predetto elaborato contabile è stato assistito, anche mediante contatto telefonico dal consulente fiscale e contabile Dott. Antonio Scaglione, dal Funzionario Direttivo Ing. Graziella Bonomo e dal Direttore Dott. Filippo Fiammetta allo scopo di fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere ed in data odierna dal.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati e del prescritto parere dell’organo di controllo, dovrà essere trasmesso all’Assessorato competente e pubblicato sulla B.D.A.P.

Sulle varie ed eventuali l’Organo di controllo decide di acquisire il libro verbali delle adunanze del Consiglio di amministrazione (punto rinviato nella precedente adunanza) che risulta trascritto fino al verbale n. 12/2023 del 30 novembre 2023. Si rammenta di aggiornare il libro verbali con le ultime adunanze tenutasi nell’anno 2024.

Infine, si dà atto nel presente verbale che l’Ente, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla circolare 11 del 09/05/2024 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 3 Vigilanza – U.O.B. 3.3 “Controllo Spesa Pubblica Enti Regionali”, trasmessa dalla Regione e assunta a protocollo dell'Ente al n. 1639, ha elaborato 10 schede allegate alla suindicata circolare al fine di agevolare la verifica dei vincoli della spesa, imposti per l’esercizio dell’anno 2024, anche agli Enti ed agli Organismi regionali.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dunque verificato il rispetto dei vincoli di spesa ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia e, dopo aver richiesto gli opportuni chiarimenti nonché una relazione a supporto delle schede compilate, ha firmato per asseverazione quest’ultime ricordando all’Ente di ottemperare alla scadenza di trasmissione prevista entro il 30/05/2024.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell’apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Silvestro Saladdino (Presidente)

Dott.ssa Maria Maddalena La Placa (Componente)

Dott. Giuseppe Antonino Provenzano (Componente)

**Allegato 1**

**ERSU ENNA**

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**

2024-2026

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota prot. 1461/2024 del 19-04-2024.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

* Delibera n. 9 del 19/04/2024 del Consiglio di Amministrazione recante: *Approvazione schema Bilancio di Previsione 2024-2026*;
* Bozza Proposta di Delibera predisposta dall’Ufficio Ragioneria dell’Ente;
* Bilancio di Previsione 2024 - Riepilogo generale Entrate per missioni
* Bilancio di Previsione 2024 - Riepilogo generale Entrate per titoli
* Bilancio di Previsione 2024 - Riepilogo generale spese per missioni
* Bilancio di Previsione 2024 - Riepilogo generale Spese per titoli
* Bilancio di Previsione 2024 - Quadro generale riassuntivo 2024-2025-2026
* PEG ENTRATE
* PEG SPESE
* Prospetto Risultato di amministrazione presunto ed utilizzo
* All. a1, a2, a3-Risultato presunto di amministrazione
* Equilibri di bilancio
* Composzione FPV
* Composizione acc.to FCDE
* Limiti di indebitamento
* Elenco spese obbligatorie
* Elenco spese finanziabili con il fondo di riserva
* Indicatori
* ITP
* Relazione al Bilancio di Previsione 2024-2026
* Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2024-2026
* Documento Programmatico

L’Organo di revisione dell’Ersu di Enna

**premesso**

- che l’Ente deve redigere il Bilancio di previsione rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

- che in data 19/04/2023 ha ricevuto il Bilancio di Previsione 2024-2026 corredato della relativa documentazione;

- che al bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente, risultano allegati tutti i documenti prescritti dalla normativa vigente in materia;

**visto**

- il regolamento di contabilità dell’Ente;

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del procedimento Ing. Graziella Bonomo;

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del procedimento Dott. Filippo Fiammetta;

- il Parere di regolarità contabile espresso dal Direttore Dott. Filippo Fiammetta;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell’esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l’Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi.

Inoltre, è stato redatto, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui all’art. 18-bis, d.gls. 23 giugno 2011 n. 118 secondo gli schemi al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. **In riferimento a quest’ultimo, l’organo di controllo rischiando di essere ripetitivo, evidenzia che non trova applicazione il principio di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale: non risulta applicato il principio della costruzione concomitante, e non di costruzione ex- post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria.**

L’Ente non ha rispettato i termini di legge per l’adozione del bilancio di previsione 2024-2026. Per completezza di informazione si dà atto nella presente relazione che l’Ente con nota prot. 04/2024 del 02/01/2024, ha richiesto l’autorizzazione alla gestione provvisoria per l’esercizio finanziario 2024 relativa al primo quadrimestre dell’anno e che la stessa è stata autorizzata con nota prot. n. 988 del 08/01/2024 per il periodo richiesto. Infine, con nota prot. 1491/2024 il Direttore dell’ERSU ha richiesto un’ulteriore autorizzazione ad operare in gestione provvisoria da maggio a giugno 2024, autorizzazione concessa con provvedimento dell’Assessorato per l’Istruzione e alla Formazione professionale con nota prot. n. 14626 del 24/04/2024 per il periodo richiesto.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti prescritti per Legge e della normativa vigente in materia.

Dal bilancio di previsione 2024/2026, risulta un debito fuori bilancio, nello stato delle previsioni delle spese, pari ad € 27.000,00. In riferimento a quest’ultimo, è stata già fornita adeguata informativa a questo Collegio in sede di predisposizione del parere sul bilancio di previsione 2023/2025 che, quindi, in questa sede, oltre ad essere conservata agli atti, si intende richiamata integralmente.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI DELL’ESERCIZIO PRECEDENTE**

La verifica dell’attendibilità delle previsioni richiede accurate analisi di tipo storico e programmatico.

Gli eventuali squilibri precedenti si ripercuotono inevitabilmente, se non rimediati, negli esercizi successivi.

Come indicato nella delibera n.23/SEZAUT/2013/INPR della Corte dei Conti, il ciclo gestionale proviene dal passato e guarda al futuro.

L’Ente, a tutt’oggi, non ha approvato il bilancio consuntivo 2023 e non ha provveduto al propedeutico riaccertamento ordinario dei residui per lo stesso anno.

Il Collegio, per una maggiore intellegibilità dei dati contenuti nel bilancio di previsione 2024-2026, ha richiesto ed ottenuto copia della bozza di preconsuntivo 2023.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

L’Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall’ente, nell’ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

L’impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d’esercizio non negativo ai sensi dell’art.1, comma 821, Legge n.145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

Il Bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni per l’anno 2023 sono così formulate:

**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI**



Dal prospetto si evidenzia un incremento sostanziale nelle previsioni di competenza per l’anno 2024, soprattutto in riferimento ai trasferimenti correnti. Tale incremento è da imputarsi alle maggiori entrate che sono state esaminate in dettaglio nella sezione denominata “esame delle entrate”.

Risulta importante evidenziare che tra le previsioni definitive di competenza 2023 del presente bilancio di previsione 2024-2026 e il previsionale 2023/2025 non risultano scostamenti. Ciò è dovuto al fatto che, come è emerso da interlocuzioni con l’Ufficio, le proposte di variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, su cui questo collegio era stato investito per esprimere il parere di propria competenza (si veda verbale n. 30 del 28/11/2023 e n. 31 del 13/12/2023), non sono state successivamente deliberate e approvate dal CDA dell’ENTE e pertanto, i suddetti importi rimangono invariati rispetto alle previsioni 2023 inserite nel bilancio di previsione 2023-2025.



Giova sottolineare, come specificato sopra, che l’assenza di variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 determina una coincidenza tra le previsioni definitive di competenza anno 2023 relative alle spese, rispetto alle previsioni contenute nel bilancio di previsione 2023-2025. Da segnalare solo una differenza di € 14.020,41 (fondo pluriennale vincolato per spese correnti) tra le spese correnti (5.490.020,91 nel bilancio di previsione 2023-2025) che corrisponde all’utilizzo per l’anno 2023 del fondo pluriennale vincolato per le spese correnti. Da interlocuzioni con l’Ufficio la somma di € 14.020,41 è relativa all’impegno per l’indennità di risultato del Direttore impegnata nell’anno 2023 la cui esigibilità è nell’anno in corso poiché soggetta alla valutazione dell’OIV.

Si evidenzia che sull’importo di € 2.052.699,61 da interlocuzioni con l’Ufficio (così come risulta specificato in una nota nel bilancio) è stato chiarito che trattasi di somme già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali e nei primi mesi dell’anno corrente. Per tali somme il Collegio ha richiesto ed ottenuto un elenco degli impegni ed ha provveduto ad effettuare un controllo a campione dei decreti di impegno.

Alla luce dei prospetti sopra esaminati le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l’obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si rileva il pareggio di bilancio in conto competenza anno 2024 per € 12.566.834,35, per l'anno 2025 € 5.590.891,34 e per l'anno 2026 € 5.046.250,00.

**PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, nel titolo 9 delle entrate e nel titolo 7 delle uscite, che risultano in pareggio e comprendono le entrate ed uscite che l’ente effettua in qualità di sostituto d’imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l’Ente.

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Dalle comunicazioni ricevute dall’Ente e dall’esame degli allegati obbligatori, nello specifico All. 9 – all.b), il Collegio dei Revisori prende atto che l’Ente ritiene di accantonare, come si evince anche dal prospetto sopra, al Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 € 1.475.000,00, per il 2024 € 1.759.345,34, per il 2025 € 1.222.204,00 e per il 2026 1.266.600,00

In Nota integrativa l’Ente chiarisce e motiva l’istituzione del FPV: “*Per le borse di studio in forma monetaria (…) è stata stanziata per l'anno 2024 complessivamente la somma di € 3.697.181,90, importo comprendente la seconda rata delle borse di studio 2023/2024, l’eventuale scorrimento delle borse di studio riferite all'anno accademico 2023/2024, nonché la prima rata dell'anno accademico 2024/2025, mentre la seconda rata viene finanziata* ***attraverso la destinazione di € 1.744.125,34 al Fondo pluriennale vincolato****. Si istituisce il FPV, riguardante la seconda rata, stante che la esigibilità di essa a favore degli studenti assegnatari non si avrà nel corso del 2024 perché legata al raggiungimento dei requisiti di merito che potranno avvenire esclusivamente nell'anno 2025*”.

Si precisa che nella previsione dell’anno 2025 è stato previsto di impegnare nell’esercizio 2024 la somma di euro 15.220,00 relativa a “missione 10 risorse umane” che concerne l’indennità di risultato del Direttore per la cui disamina si rimanda a quanto sopra specificato.

**PREVISIONI DI CASSA**



Nell’esercizio finanziario 2024 le previsioni di entrate pari ad € 6.708.293,68 risultano inferiori rispetto alle previsioni delle spese pari ad € 11.857.939,34. Tuttavia, giova evidenziare che tale differenza, scaturente da maggiori spese, è strettamente legata alle seguenti scelte gestionali:

* destinare parte dell’avanzo di amministrazione (pari a € 366.630,46) a copertura del pagamento delle borse di studio;
* destinare l’altra parte dell’avanzo di amministrazione al finanziamento delle spese in c/capitale pari a € 4.674.457,90

Il saldo di cassa positivo è comunque assicurato dal fondo cassa all’01/01/2024 pari a € 6.198.451,89 come dimostrato dal prospetto riepilogativo dei dati di cassa di seguito riportato:

**Situazione equilibrio dati di cassa**



Si segnale altresì un leggero miglioramento del saldo finale di cassa rispetto al dato (€ 750.914,10) della previsione dell’esercizio 2023.

**Risultato di amministrazione presunto**

Nella tabella che segue, fornitaci dall’Ente, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell’esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio di previsione)**



Si evidenzia che è stata data contezza delle quote del risultato presunto di amministrazione accantonate/vincolate/destinate a investimenti così come esposte negli allegati a1) a2) e a3) del bilancio di previsione 2024/2026.

Da evidenziare che viene specificato in nota integrativa che: *“il cda ha deliberato di incrementare la destinazione dell’avanzo di amministrazione per l’importo di €. 50.000,00 dalle spese in c/ capitale alle spese in c/esercizio non ripetibili.”*

Si rappresenta che, così come avvenuto nel precedente bilancio di previsione, viene correttamente specificato in nota integrativa che **“’utilizzo dell’avanzo di amministrazione presunto avverrà dopo l’approvazione del rendiconto consuntivo, quando lo stesso verrà determinato in modo definitivo”.**

**VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2024-2026**

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. Infatti, l’impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d’esercizio non negativo ai sensi dell’art.1, comma 821, Legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019). L’equilibrio richiesto è così assicurato.

Il Collegio ha provveduto al controllo degli equilibri risultanti dal bilancio di previsione 2024-2026 distinti in equilibrio di parte corrente, di parte capitale ed equilibrio finale.

Si riporta di seguito il prospetto inerente lo schema così come da prospetto del sito del Ministero per il bilancio di previsione 2024-2026



Per completezza di informazione e per esigenze di chiarezza si evidenzia che in corrispondenza del prospetto degli equilibri di bilancio è stata erroneamente compilata una sezione denominata “saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario e statuto speciale”.

Come risulta dal prospetto sopra riportato, l’avanzo di amministrazione presunto, così come precedentemente calcolato, viene interamente “applicato” al primo esercizio 2024 del bilancio di previsione.A tal proposito giova richiamare la normativa prevista così come già precedentemente indicata e riportata nel precedente bilancio di previsione. La regola generale è che l'Avanzo di Amministrazione può essere “utilizzato” solo dopo essere stato accertato e verificato con il Rendiconto generale, reso esecutivo con l'approvazione (in realtà giova sottolineare che sono previste delle deroghe su alcune voci che compongono il risultato di amministrazione). Tuttavia, bisogna distinguere la “previsione dell’utilizzo” dell’Avanzo, cioè l’applicazione di questo al bilancio di previsione, dall’effettivo utilizzo, che consiste invece nel concreto impiego delle corrispondenti risorse durante la gestione (si veda a tal proposito Circolare n. 14 del 14/05/2015 Prot. n. 26886 dell’Assessorato dell’Economia Dip. Reg. Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 5 – “Vigilanza”)

Infatti, il comma 1 dell'art. 40 del D.Lgs n. 118/2011 prevede che, per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza: tale pareggio generale, tra il totale delle entrate previste ed il totale delle spese previste, **comprende l'iscrizione del Risultato di Amministrazione. L'Avanzo di Amministrazione si applica solo al primo esercizio del bilancio di previsione e può finanziare le spese che si prevede di impegnare in tale esercizio**, con imputazione al medesimo esercizio o a quelli successivi; quindi l'Avanzo iscritto nel primo esercizio può costituire copertura anche del fondo pluriennale vincolato stanziato nella spesa (si veda anche punto 9.2.3 dell’Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011).

Infine, si evidenzia che nella nota integrativa viene altresì specificato che “l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione presunto avverrà dopo l’approvazione del rendiconto consuntivo, quando lo stesso verrà determinato in modo definitivo”.

**Dunque, ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs n. 118/2011 il Bilancio di previsione 2023/2025 risulta elaborato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’Avanzo di Amministrazione.**

**ESAME DELLE ENTRATE**

**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell’esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:



Analisi delle principali voci di entrata:

* le entrate derivanti da trasferimenti correnti sono costituite nello specifico dalle seguenti voci:



In nota integrativa sono state riportate in maniera esaustiva i criteri per la formulazione delle principali poste in entrata. Quest’ultimi sono stati analizzati dal Collegio dei Revisori al fine di valutare, la correttezza e attendibilità delle previsioni relative alle poste di entrata.

In particolare si riporta quanto specificato in nota integrativa:

*“Le Entrate sono costitute principalmente dai trasferimenti che pervengono dai seguenti tre Enti: Regione Siciliana, Ministero dell'Università e della Ricerca e Università degli studi di Enna “Kore”.*

***La Regione Siciliana*** *per l’anno 2024 effettuerà i seguenti trasferimenti:*

*- Contributo di funzionamento destinato alle spese di gestione dell'Ente; esso è stato determinato in € 500.000,00, conforme all’importo finanziato per l’anno 2023 con il D.D.S. n. 810 del 18/04/2023 del Dirigente del Servizio 5 – Diritto allo studio - del Dipartimento Istruzione, accertato tra le Entrate 2023.*

*- Contributo PO FSE per € 800.000,00;*

*- Contributo per il pagamento degli emolumenti stipendiali e salario accessorio ai dipendenti ex EAS; tale contributo finanzia per intero il pagamento dei costi, comprensivo degli oneri, sostenuti per i dipendenti ex EAS. Per l’anno 2024, il fabbisogno complessivo per il pagamento dei dipendenti ex EAS è stato determinato in € 115.245,61, tale finanziamento è stato già erogato dalla regione Siciliana, giusta DDS del Dirigente del servizio 5 Diritto allo studio n. 71 del 15/02/2024 ed accertato e riscosso dall’ente con Decreto del Direttore n. 90 del 21/03/2024.*

***Il Ministero dell'Università e della Ricerca*** *trasferirà il Fondo Integrativo Nazionale.*

*La somma di € 2.000,000 per l’anno 2024 sul cap. 120.0 è stata determinata sulla base delle previsioni di bilancio pluriennale del MUR, tenendo con degli incrementi stanziati, rispetto agli anni precedenti.*

*Tale voce è destinata al finanziamento delle borse di studio e quindi correlata ai corrispondenti capitoli di uscita relativi alle borse di studio i cui impegni verranno assunti in funzione degli effettivi trasferimenti che verranno accertati nel corso del 2024 sulla base delle comunicazioni del Ministero. Per l’anno 2024 sono stati previsti, sempre da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, ulteriori trasferimenti per € 900.000,00 indicati sul cap. 120.2 derivanti dai fondi PNRR, importo individuato in conformità con l'esercizio precedente e da destinare a copertura delle borse di studio.*

***L'Università degli Sudi di Enna “Kore”*** *trasferisce la tassa al diritto allo studio il cui importo per l’anno 2024 (iscrizioni A.A. 2024/2025) viene stanziato in € 700.000,00 determinato, in modo prudenziale, sulla base degli iscritti nel biennio precedente per l'importo di € 140,00 che ogni studente paga all'Università contestualmente all'iscrizione. Per l’anno 2023 l’importo è stato accertato per € 790.300,00.*

*Nell’anno 2024, in conformità con gli accertamenti 2023, sono stati stanziati i proventi per l’ospitalità degli studenti nelle strutture per € 46.250,00 ed i proventi del servizio mensa in forma indiretta per € 141.000,00.”*

* relativamente alle “Altre Entrate” sono costituite dalle seguenti voci:



In nota integrativa viene specificato che *“Le altre Entrate, individuate nel titolo III, riguardano i proventi derivanti dalla quota pasto corrisposta dalla generalità degli studenti che fruiscono del servizio ristorazione, importo stanziato in € 30.000,00 ed in linea con gli incassi degli anni precedenti ed il recupero e rimborsi delle borse di studio, determinati in € 60.000,00.”*

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Non ci sono entrate in conto capitale.

**ESAME DELLE SPESE**

**SPESE CORRENTI**

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell’esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:



Analisi delle principali voci di spesa:

Come si evince dal prospetto suindicato i principali incrementi, in termini percentuali, nelle previsioni di spesa sono riconducibili alla voce “altre spese correnti” e alla voce “trasferimenti correnti”:

* altre spese correnti: questa categoria di spese comprende un debito fuori bilancio, spese per il servizio di tesoreria, versamenti iva a debito per la gestione commerciale (reverse charge), restituzione e rimborsi diversi, indennità dirigenza a carico dell'ente (fpv), premi assicurativi, fondo di riserva ordinario, fondo crediti dubbia esigibilità, fondo avanzo vincolato relativo a emolumenti personale ex e.a.s. - fondo avanzo vincolato relativo a emolumenti personale ex e.a.s., fondo di garanzia dei debiti commerciali, fondo restituzione finanziamenti borse di studio;

SI TROVA IN QUESTA VOCE IL CAPITOLO 1435.99 BORSE DI STUDIO CHE COMPRENDE una previsione per il 2024 di € 1.744.125,34 IMPUTATE AL Fondo PLURIENNALE VINCOLATO. Da quest’ultimo dipende l’aumento esponenziale della percentuale di spesa rispetto alle previsioni di competenza 2023;

* trasferimenti correnti: la voce ricomprende le borse di studio, i sussidi straordinari, i contributi alle spese per viaggi degli studenti e per corsi di lingua all’estero, i contributi per le attività culturali, teatrali e sportive e per progetti culturali e formativi. I maggiori incrementi si registrano nel capitolo 1435.0 delle borse di studio che passa da una previsione definitiva di spesa del 2023 di € 2.071.787,00 ad una previsione per il 2024 di € 3.697.181,90; altri incrementi si registrano nel capitolo 1441.0 “attività… culturali, teatrali, sportive” che passa da € 10.000,00 ad € 50.000,00 e nel capitolo 1446.0 “progetti culturali e interventi per la formazione, la ricerca, la partecipazione a stage e seminari in collaborazione con le facoltà'” che passa da € 5.000,00 ad € 40.000,00. Su tali incrementi nulla viene specificato in nota integrativa circa la programmazione che giustifichi l’incremento della previsione.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa si evidenzia quanto di seguito specificato:

* imposte e tasse a carico dell’Ente: sono costituite dall’IRAP relativa agli organi dell’ente, al personale ex EAS, alle retribuzioni dei dipendenti, sui progetti obiettivo e dall’imposta di registro;
* acquisto di beni e servizi: riguardano l’acquisto di beni vari (materiali di consumo, cancelleria, stampati e materiale tecnico, materiale informatico ecc..), l’acquisto di servizi in generale (spese telefoniche, per il riscaldamento, per il servizio idrico, per la pulizia, per il servizio idrico, per la manutenzione e riparazione dei locali e degli impianti, spese legali, spese per la formazione del personale, per la sicurezza sul lavoro, spese per le prestazioni di natura contabile tributaria e del lavoro, spese per il servizio mensa ecc..) nonché tutte le spese relative ai compensi alle indennità e ai rimborsi degli organi collegiali di amministrazione, del collegio dei revisori degli organi istituzionali e dell’O.I.V. Si segnala un incremento della previsione di spesa per il capitolo 1131.0 Spese per pulizia e vigilanza.
* rimborsi e poste correttive delle entrate: sono costituite da rimborsi a famiglie per somme versate in eccesso e rimborsi per spese del personale;
* redditi da lavoro dipendente: riguardano in generale stipendi e salari e tutti gli oneri previdenziali e assistenziali del personale dipendente. Inoltre è ricompreso in tale categoria di spesa l’accantonamento per t.f.r. /buonuscita personale a tempo indeterminato.

In nota integrativa sono state riportate i criteri per la formulazione delle principali poste in uscita. In particolare si riporta quanto di seguito specificato:

*“In particolare, sono stati stanziati:*

*a) per gli organi di gestione, di valutazione e di controllo dell'Ente, per compensi ed accessori, nonché per il rimborso delle trasferte la complessiva somma di €. 126.900,00;*

*b) per gli stipendi ed accessori del personale, comprensivo del personale EAS, la somma di € 192.819,61, oltre alla somma di € 8.618,29 per l'IRAP conseguenziale;*

*c) Per le imposte e tasse è stata stanziata la complessiva somma di € 24.650,00, la voce comprende spese obbligatorie l'imposta di registro sul contratto di affitto della Provincia, le tasse automezzi, la Tari;*

*d) Per le spese di acquisto di beni e servizi è stata stanziata la somma di € 772.940,94.Gli stanziamenti sono in linea con gli impegni dell'esercizio 2023 che ammontano ad € 674.938,28. Gli*

*incrementi significativi rispetto agli impegni dell'anno 2023 si riferiscono a: le spese per la pulizia e vigilanza per circa € 60.000,00; le spese legali e notarili per € 2.500,00, le spese per la prevenzione e sicurezza sul lavoro per circa € 3.000,00. Tutti gli altri incrementi negli stanziamenti non sono da considerarsi significativi, ma in linea con l'inflazione programmata.*

*e) Per le borse di studio in forma monetaria (si escludono i servizi ad eccezione delle borse che saranno finanziate dai fondi PNRR), la cui analisi analitica sulle risorse e sugli stanziamenti si rimanda al documento programmatico allegato, è stata stanziata per l'anno 2024 complessivamente la somma di € 3.697.181,90, importo comprendente la seconda rata delle borse di studio 2023/2024, l’eventuale scorrimento delle borse di studio riferite all'anno accademico 2023/2024, nonché la prima rata dell'anno accademico 2024/2025, mentre la seconda rata viene finanziata attraverso la destinazione di € 1.744.125,34 al Fondo pluriennale vincolato. Si istituisce il FPV, riguardante la seconda rata, stante che la esigibilità di essa a favore degli studenti assegnatari non si avrà nel corso del 2024 perché legata al raggiungimento dei requisiti di merito che potranno avvenire esclusivamente nell'anno 2025.”*

Si rappresenta che per alcuni incrementi di previsione della spesa sarebbe stato utile specificare nel dettaglio la programmazione sottostante la scelta di incremento della voce di spesa.

**ANALISI DEI FONDI ACCANTONATI**

Tenendo conto degli obblighi derivanti dal decreto legislativo 118/2011 nonché di quanto previsto del Regolamento di contabilità dell'Ente adottato e approvato con delibera n. 8 del 11/02/2020 si evidenziano i seguenti accantonamenti:

- accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità** anno 2024 pari ad 12.054,00 sul capitolo 1635 missione 20 per il quale è stato fornito apposito prospetto di dettaglio in nota integrativa. Viene specificato in nota integrativa: “*L’ ERSU Enna ha considerato di dubbia esigibilità l’entrata di cui al Cap. 275.0 PROVENTI PASTI STUDENTI ed al Cap. 274.0 RECUPERI E RIMBORSI BORSE DI STUDIO, e dunque nel bilancio di previsione 2023-2025 ha provveduto ad accantonare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di parte corrente (MISSIONE 20 PROG. 2 TIT. 1) secondo quanto prescritto dal p.c. 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, par. 3.3, per un importo di € 12.054,00”;*

- accantonamento al **fondo di riserva,** così come previsto all'art. 20 del predetto regolamento, per € 15.000,00, allocato sulla missione 20 (fondi e accantonamenti) come previsto dal precitato art.20. Tale fondo ai sensi del D.Lgs 118/2011 dovrebbe essere suddiviso sui Fondi per spese obbligatorie, per spese impreviste e per autorizzazioni di cassa ed inoltre l’ammontare complessivo dei fondi di riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste non può essere superiore al 3% e inferiore all'1% delle uscite correnti.

Nulla viene specificato in nota integrativa sulla mancata istituzione dei singoli fondi così come previsti dall'art. 20;

- accantonamento al **fondo di garanzia debiti commerciali** allocato sulla missione 20 programma 3 per un importo di € 5.000,00 nel 2024 nessun accantonamento per gli anni 2025 e 2026. Si evidenzia che in nota integrativa l’Ente ha specificato i criteri per la formulazione degli stanziamenti riguardanti il fondo di garanzia debiti commerciali sottolineando la scelta di accantonare in via prudenziale la somma di cui sopra pur in presenza di un indicatore tempestività dei pagamenti medio annuo pari a -16.62 rispetto al valore di -15.59 dell’anno 2023. L’Ente fornisce come allegato l’estratto dell’indice di tempestività dei pagamenti rilevato attraverso la piattaforma PCC del MEF

- altro accantonamento si trova al capitolo 1633.0 fondo avanzo vincolato per emolumenti del personale ex eas per € 51.076,37 e al capitolo 1637.0 per il fondo restituzione finanziamenti borse di studio per € 50.000,00.

L’Ente su richiesta del Collegio dei Revisori con PEC del 06/05/2024 informa l’Organo di Controllo che “*A seguito Sua richiesta per le vie brevi, si dichiara, al fine dell'approvazione del bilancio di previsione 2024-26, che questo Ente non ha in essere contenziosi.”*

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell’esercizio 2022, sono così costituite:



Analisi spese in conto capitale:

* spese per acquisto di beni immobili di cui alla missione 1 per € 4.600.000;
* spese per sviluppo software e manutenzione evolutiva di cui alla missione 1 per € 1.000,00
* Le spese per investimenti di cui alla missione 4 per € 73.457,90 riguardano l’acquisto di beni, quali arredi vari per residenza universitaria, mobili per uffici e acquisto server, pc e periferiche, stampanti e scanner, macchine elettroniche oltre spese per acquisto e manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare e mobiliare.

**LA NOTA INTEGRATIVA**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle principali poste in entrata e delle principali poste di spesa;

- i criteri per la formulazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità e la composizione del FCDE informazione contenuta nel relativo prospetto;

- l’elenco delle spese impreviste finanziabili con il fondo di riserva;

- i criteri per la formulazione dell’elenco delle spese obbligatorie;

- i criteri per la formulazione degli stanziamenti riguardanti il fondo di garanzia debiti commerciali;

- il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente e l’elenco analitico delle quote accantonate, vincolate e libere e relativo utilizzo;

- la disaggregazione delle spese del personale per missioni e programmi;

- gli equilibri di bilancio 2024 e triennali 2024/2026

**RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

L’Ente, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla circolare 11 del 09/05/2024 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 3 Vigilanza – U.O.B. 3.3 “Controllo Spesa Pubblica Enti Regionali”, trasmessa dalla Regione e assunta a protocollo dell'Ente al n. 1639, ha elaborato 10 schede allegate alla suindicata circolare al fine di agevolare la verifica dei vincoli della spesa, imposti per l’esercizio dell’anno 2024, anche agli Enti ed agli Organismi regionali.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dunque verificato il rispetto dei vincoli di spesa ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia e, dopo aver richiesto gli opportuni chiarimenti nonché una relazione a supporto delle schede compilate, ha firmato per asseverazione quest’ultime ricordando all’Ente di ottemperare alla scadenza di trasmissione prevista entro il 30/05/2024.

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO**

Viene fornito dall’Ente un documento programmatico (documento previsto da una circolare assessoriale per il precedente bilancio di previsione 2023/2025), ancorché non previsto tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, esplicativo delle previsioni e degli obiettivi programmatici in merito alle borse di studio da realizzare nel corso del triennio 2024/2026.

**CONCLUSIONI**

L’Organo di revisione,

**tenuto conto:**

- del regolamento di contabilità dell’Ente;

- del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del procedimento Ing. Graziella Bonomo;

- del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del procedimento Dott. Filippo Fiammetta;

- del parere di regolarità contabile espresso dal Direttore Dott. Filippo Fiammetta;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

**considerato che:**

* il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle norme di Legge, del regolamento di contabilità dell’ente, dei principi previsti dalle norme del D.Lgs.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
* in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall’Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
* le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all’ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l’Ente intende svolgere;
* sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
* con le previsioni proposte risulta essere salvaguardato l’equilibrio di bilancio.

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.**

Si raccomanda:

- di suddividere l’accantonamento al fondo di riserva nei tre fondi previsti dalla normativa vigente: fondi per spese obbligatorie, per spese impreviste e per autorizzazioni di cassa e relazionare in nota integrativa la corretta applicazione delle percentuali minime e massime previste;

- di evidenziare in nota integrativa, per gli incrementi più significativi delle previsioni di spesa, la programmazione sottostante la scelta di aumento della voce;

-essendo l’applicazione dell’avanzo di amministrazione solo una previsione di utilizzo, l’effettivo utilizzo inteso come impiego di risorse dello stesso deve essere subordinato all’approvazione del rendiconto 2023 in rispetto a quanto previsto dal D.gls118/2011;

- l’applicazione del principio di costruzione concomitante, e non di costruzione ex post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria, in modo da consentire l’integrazione e la coerenza tra le rivelazioni contabili di natura finanziaria e di natura economica, una maggiore tracciabilità delle informazioni nelle varie fasi di rappresentazione della manifestazione contabile in termini di competenza finanziaria, economica, e patrimoniale.

**Enna lì, 13/05/2024**

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Silvestro Saladdino (Presidente)

Dott.ssa Maria Maddalena La Placa (Componente effettivo)

Dott. Giuseppe Antonino Provenzano (Componente effettivo)